

CODICE DI CONDOTTA

PAINT HORSE CLUB ITALIA



INDICE

1. PREMESSA E OBIETTIVI DEL CODICE DI CONDOTTA	3
2. PRINCIPI GENERALI	3
3. PRINCIPI SPECIFICI	4
4. SEGNALAZIONI	7
5. DIFFUSIONE E ACCETTAZIONE	7
6. RIFERIMENTI E ALLEGATI	7

VERSIONE DOCUMENTO

Data	Rev.	Descrizione
23/08/2024	V01	Prima Emissione

1. PREMESSA E OBIETTIVI DEL CODICE DI CONDOTTA

Il presente Codice di Condotta è elaborato in conformità con il Decreto Legislativo 39/2021, il quale stabilisce obblighi specifici per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili all'interno di contesti sportivi.

Destinatari del presente Codice di Condotta sono i dirigenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, i tesserati, gli spettatori, i lavoratori, i volontari e gli istruttori tecnici.

Tutti i soggetti sopra indicati sono responsabili della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva, attraverso il buon esempio e al rispetto del presente Codice, che si impegnano ad accettare integralmente.

Ogni presunta violazione dello stesso deve essere segnalata al Responsabile Safeguarding (detto anche RcAVD) e verificata secondo quanto previsto dal Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva. Le sanzioni spaziano dal mero ammonimento verbale, a momenti di formazione e sensibilizzazione finalizzati a ricordare i principi etici promossi, alla sospensione, fino alla cessazione della collaborazione con l'Associazione.

Paint Horse Club Italia si impegna, a garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i propri tesserati, compresi minori e adulti vulnerabili.

Pertanto, il presente Codice si pone l'obiettivo di stabilire i compiti, le responsabilità e i comportamenti attesi da parte di tutti coloro i quali siano a diverso titolo coinvolti nelle attività della presente Associazione.

2. PRINCIPI GENERALI

Tutti i membri della società sportiva, inclusi dirigenti, staff, tesserati e volontari, devono rispettare la dignità e i diritti umani di ogni individuo. La parità di trattamento e l'assenza di discriminazione devono essere principi guida in ogni attività e decisione presa all'interno della società. È responsabilità dell'Associazione creare un ambiente in cui ogni persona, e in particolare i minori e le persone vulnerabili, si sentano protetti e rispettati.

○ Rispetto e dignità

L'associazione Paint Horse Club Italia promuove il rispetto della dignità e dell'integrità di tutte le persone coinvolte nella stessa, senza discriminazioni alcuna, e si impegna a trattare tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando linguaggi offensivi e/o comportamenti intimidatori e/o abusivi.

○ Sensibilizzazione, sicurezza e benessere

Si garantisce la sicurezza e il benessere fisico e mentale di tutti i partecipanti, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie e/o qualsiasi condotta possa arrecare nocimento alla personalità e dignità degli stessi.

Si rispettano i diritti e le opinioni altrui, favorendo un ambiente in cui ciascuno si senta libero di esprimere opinioni, preoccupazioni e/o segnalare condotte inappropriate.

○ **Comunicazione adeguata e riservatezza**

È promossa una comunicazione chiara, aperta e rispettosa con tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività (partecipanti, genitori, colleghi, ...), mantenendo la riservatezza e il rispetto della privacy delle persone coinvolte ed evitando la divulgazione non autorizzata di informazioni personali o comunque sensibili.

○ **Comportamento appropriato**

Inoltre, a tutti i soggetti coinvolti è richiesto di mantenere un comportamento professionale ed appropriato, evitando qualsiasi forma di contatto fisico inopportuno. Pertanto, bisogna mantenere comportamenti trasparenti e rispettosi e evitando situazioni che possano anche solo essere percepite come sospette o inadatte.

○ **Collaborazione e rendicontabilità**

Paint Horse Club Italia collabora attivamente con le autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti. Si impegna a rendere conto delle proprie azioni e decisioni, fornendo informazioni trasparenti alle richieste della comunità sportiva.

○ **Informazioni**

Tutti i tesserati, al momento dell'iscrizione, vengono informati circa la reperibilità dei contatti del Responsabile Safeguarding nominato dalla stessa Associazione e la metodologia con cui segnalare eventuali abusi. Inoltre, copia del presente Codice di Condotta viene resa disponibile sul sito internet dell'associazione.

3. PRINCIPI SPECIFICI

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice, in ragione degli ambiti di propria competenza, si impegnano a rispettare i principi generali di comportamento sopra illustrati e in particolare:

- attenersi alle regole e ai principi sopra enunciati in tutte le fasi delle attività svolte;
- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i partecipanti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. Mantenere un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano una discriminazione;
- incoraggiare e promuovere il *fair play*, la disciplina, la correttezza, la collaborazione, lo spirito sportivo e di squadra;

- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei tesserati, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
- non tollerare o prendere parte ad attività o condotte illegali, di abuso o che mettano a rischio la sicurezza fisica e/o mentale propria e dei partecipanti;
- sostenere e incoraggiare sempre i giovani atleti, valorizzandoli a prescindere dai risultati ottenuti, promuovendo la cultura dell'impegno e del sano divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- rispettare il MOGC dell'attività sportiva e considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i partecipanti la priorità;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i tesserati;
- rispettare e non umiliare o sminuire gli sforzi svolti durante una gara o una sessione di prova;
- non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con membri dell'Associazione di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi, mantenendo sempre un comportamento rispettoso e discreto;
- non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni;
- lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;

- instaurare relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei partecipanti costituiscano l'obiettivo primario rispetto a qualsiasi altro parametro tecnico-sportivo;
- organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili nei quali devono essere sorvegliati;
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro e altrui benessere o causare danni;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/ o utilizzare tale materiale prodotto;
- consultare il Responsabile Safeguarding in caso di necessità per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettuale-relazionale;
- segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli atleti rivolgendosi al Responsabile Safeguarding, in conformità a quanto disposto nel MOGC.

I dirigenti e lo staff dell'Associazione hanno l'obbligo di vigilare costantemente sull'ambiente di allenamento e competizione, garantendo che siano rispettate tutte le norme di sicurezza e tutela. Devono inoltre essere pronti a intervenire in caso di comportamenti inappropriati o sospetti.

4. SEGNALAZIONI

Tutti i partecipanti all'Associazione Paint Horse Club Italia possono segnalare situazioni di abuso, violenza e/o discriminazione direttamente al Responsabile Safeguarding o al link disponibile sul sito internet dell'Associazione (www.phci.net).

Ogni membro della Associazione ha il dovere di segnalare tempestivamente qualsiasi comportamento sospetto o inappropriato. Le segnalazioni possono essere fatte in modo confidenziale e saranno trattate con la massima riservatezza. Paint Horse Club Italia si impegna a condurre indagini interne in modo rapido ed efficace, adottando le misure disciplinari necessarie per tutelare i membri più vulnerabili.

5. DIFFUSIONE E ACCETTAZIONE

Il presente documento viene reso disponibile al momento dell'iscrizione a tutti i membri dell'Associazione Paint Horse Club Italia, i quali dovranno prenderne visione, accettarlo e impegnarsi a rispettarlo.

Il presente Codice di condotta sarà fruibile anche direttamente sul sito internet (www.phci.net) dell'Associazione.

Ai tesserati potrà essere richiesto di sottoscrivere un modulo di accettazione del presente “Codice di Condotta” e del “Modello di gestione e controllo per prevenire abusi e violenze”.

6. RIFERIMENTI E ALLEGATI

- Modello di gestione e controllo per la prevenzione di abusi e violenze
- Linee Guida ASI – SAFEGUARDING